

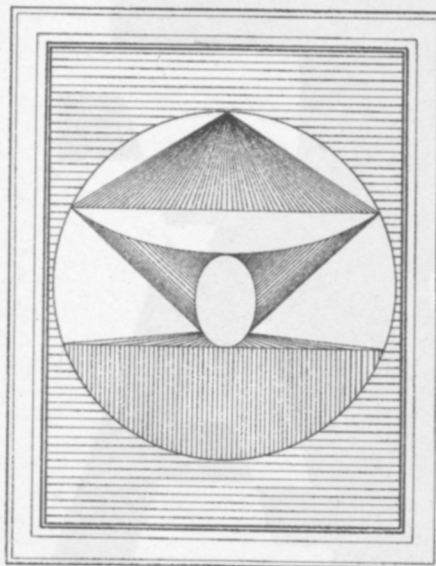
LIBRI

Lucio Saffaro, MD, XXIV Brevi, Ed. Ghedina e Tassotti, Bassano del Grappa, 1991

L'ultima opera letteraria di Lucio Saffaro porta il titolo *MD*, ed è una preziosa edizione in sole 168 copie firmate composta di 24 opere grafiche e di altrettanti brevi (o preghiere rivolte a Dio) di grande fascino linguistico. Nella sua introduzione critica Piero Luxardo Franchi ne sottolinea l'ansia di verità e la ricerca di un patto con la trascendenza, riconoscendo a questo testo (che insieme alla *Teoria dell'inseguimento* recentemente edita a Parigi, prelude al prossimo poema dantesco in 360 Canti, la *Disputa Ciclica*) la qualità di "vero diapason" della ostinata tensione di Saffaro al limite superiore ed allo stesso tempo quella di struggente documento di una lotta fra le inquietudini dell'ambiguo e le polarità centripede dell'assoluto.

Silvio Romat l'ha definito un "libro in progressivo", in cui l'incipiente aforisma dell'eternità (simmetrica, presente nell'avvio come nella conclusione) lo rende simile ad un solido che ruota intorno a se stesso (ricordiamo che Saffaro ha scoperto i cento icosaedri che ruotano attorno ad un asse comune), il cui dinamismo si alimenta della continua specularità tra il "Mio Dio" dei 24 canti e l'lo protagonista che continuamente gli si rivolge.

SAVERIA BOLOGNA



L. Saffaro